

Emergenza ambientale a Siderno, il sindaco chiarisce

«Bonificare l'ex Bp è il vero problema»

Ribadito: nessun nuovo impianto rifiuti né nullaosta ad aziende chimiche

Aristide Bava
SIDERNO

In attesa del programmato incontro che si terrà oggi a mezzogiorno a Catanzaro, si è tenuta nella sala comunale una riunione organizzata dall'Osservatorio Diritto alla vita e dal Comitato per la difesa della salute dei cittadini per accendere i riflettori sulla delicata problematica ambientale che sarà oggetto di discussione con l'assessore regionale Antonella Rizzo.

Ma già in questa riunione sidernese il sindaco della città, Pietro Fuda, ha voluto rinnovare l'assicurazione

che a Siderno non sarà realizzato alcun impianto biodigestore e che, in ottemperanza a quanto deciso all'unanimità dal consiglio comunale nell'aprile scorso, in città non sarà realizzato alcun nuovo impianto.

Il primo cittadino ha, invece, evidenziato che il vero problema con cui la città deve fare i conti è quello della bonifica dell'ex Bp.

Le rassicurazioni del sindaco sono arrivate dopo una lunga relazione sulle varie tematiche ambientali fatta prima da Arturo Rocca, presidente dell'Osservatorio e, poi, da Francesco Martino portavoce del Comitato per

la difesa della salute dei cittadini che hanno parlato anche dell'inquinamento ambientale registrato nella zona dell'azienda Sika, dei miasmi in contrada San Leo e della problematica della depurazione.

A loro, prima dell'intervento del sindaco, hanno fatto eco i consiglieri di opposizione Michele Cataldo e

Nell'odierno incontro l'assessore Rizzo chiarirà qual è la reale posizione della Regione

In sintesi

● L'incontro è stato "preparatorio" al tavolo tecnico già convocato per oggi a mezzogiorno presso il Dipartimento Ambiente della Regione Calabria a Catanzaro. Riunione nel corso della quale le tematiche ambientali saranno affrontate in maniera ufficiale alla presenza dell'assessore regionale all'ambiente Antonella Rizzo, affiancata dai responsabili del Dipartimento di settore.

Pietro Sgarlato che hanno ricordato l'impegno preso all'unanimità in consiglio comunale - ossia "nessun nuovo impianto rifiuti e nessun nullaosta per aziende chimiche" -, invitando i responsabili della maggioranza a non disattendere tale decisione.

Quindi il sindaco Pietro Fuda ha chiarito senza tentennamenti che nell'incontro alla Regione l'assessore Antonella Rizzo preciserà qual è la reale posizione dell'organismo regionale e che, probabilmente, le sue affermazioni fatte nell'incontro di Siderno sono state fraintese perché la realizzazione del nuovo biodigestore è già prevista sul territorio di Reggio Calabria.

D'altra parte, ha aggiunto il sindaco, rispondendo ai consiglieri di opposizione non c'è Regione che tenga a fronte di una delibera del Consiglio comunale che non può assolutamente essere disattesa salvo che non ci sia una nuova delibera di revoca. "Con l'assessore regionale - ha precisato Fuda - ho messo in chiaro, piuttosto, che deve essere risolto il problema della puzza che ancora si avverte in contrada San Leo indipendentemente dalle tonnellate che vanno confluite nell'impianto". Fuda ha anche aggiunto che probabilmente l'assessore regionale durante il suo intervento sidernese ha usato una terminologia tecnica che è stata fraintesa ma si è detto sicuro che tutto sarà ampiamente chiarito nell'incontro di oggi di Catanzaro. ◀



Uditorio attento. La questione ambientale viene seguita con particolare impegno dall'Amministrazione Fuda